



La Fondazione Roma, presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, promuove una delle più grandi retrospettive dedicate al Rinascimento romano. La mostra "Il Rinascimento a Roma. Nel segno di Michelangelo e Raffaello", a cura di Maria Grazia Bernardini e Marco Bussagli, presenta un nucleo straordinario di oltre 170 opere tra sculture, dipinti, disegni, incisioni e medaglie, provenienti da importanti istituzioni museali italiane e internazionali come i Musei Vaticani, il Museo Nazionale del Bargello di Firenze, la Pinacoteca Nazionale di Capodimonte di Napoli, il Kunsthistorisches Museum di Vienna, l'Hermitage di San Pietroburgo e l'Albertina Museum di Vienna.

L'affascinante retrospettiva illustra gli aspetti artistici, architettonici e urbanistici della Roma cinquecentesca. Le opere spaziano dal primo quarto del secolo, caratterizzato dalla presenza nella Città Eterna di Michelangelo e Raffaello, sino agli anni sessanta del XVI Secolo quando, con la morte di Michelangelo nel 1564 e la conclusione del Concilio di Trento nel 1563, ci fu una svolta nel campo storico e artistico. In mostra opere eccezionali quali la Pietà di Buffalo (Stati Uniti) di ambito michelangiolesco (con attribuzione a Michelangelo stesso da parte di alcuni studiosi), esposta dopo un importante restauro realizzato grazie alla Fondazione Roma, sotto la direzione dell'Istituto Centrale del Restauro di Roma.

Fondazione Roma Museo - Palazzo Sciarra
Via M. Minghetti, 22 - Roma - T +39 06 697 645 599 - www.fondazioneromamuseo.it

<p>ORARI Martedì - domenica ore 10.00 > 20.00 Chiusura biglietteria ore 19.00</p> <p>BIGLIETTI Intero € 10,00 / Ridotto € 8,00 Ridotto gruppi € 8,00 (valido dal martedì al venerdì) Scuole € 4,50 / Famiglia € 20,50</p> <p>RIDOTTO SPECIALE Il Rinascimento a Roma. Nel segno di Michelangelo e Raffaello + Georgia O'Keeffe € 15,00</p> <p>DIRITTO DI PRENOTAZIONE (il diritto di prenotazione non sarà applicato ai gruppi accompagnati da guida interna) Gruppi € 25,00 / Scuole € 15,00</p> <p>INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI T +39 06 399 678 88 (da lunedì a venerdì ore 9.00 > 18.00, sabato ore 9.00 > 14.00)</p> <p>BIGLIETTERIA ON LINE www.pierreci.it</p> <p>VISITE ALLA MOSTRA PER SINGOLI (tariffe biglietto escluso) Sabato e domenica ore 16.00 € 4,00</p> <p>VISITA ALLA MOSTRA PER GRUPPI E SCUOLE (tariffe biglietto escluso, prenotazione obbligatoria, max 25 persone) Gruppi € 100,00 / Scuole € 80,00</p> <p>VISITA GUIDATE PER FAMIGLIE (tariffe biglietto escluso, prenotazione obbligatoria per i bambini) Adulti e bambini dai 6 ai 10 anni Sabato ore 16.00 a persona</p> <p>LABORATORI DIDATTICI Storie tra pennello e scalpello (tariffe biglietto escluso, prenotazione obbligatoria, max 25 persone) € 130,00</p> <p>ITINERARI E APERTURE STRAORDINARIE Il Rinascimento in città Sabato ore 11.00 (prenotazione obbligatoria min 10 max 25 persone)</p> <p>Costo singola visita Intero € 15,00 / Ridotto € 12,00</p> <p>Pacchetto due appuntamenti Intero € 25,00 / Ridotto € 20,00</p> <p>Pacchetto quattro appuntamenti Intero € 45,00 / Ridotto € 40,00</p> <p>SISTEMA DI MICROFONAGGIO OBBLIGATORIO Incluso nel costo della visita guidata, per gruppi e scuole con guida interna Incluso nel costo del diritto di prenotazione, per gruppi e scuole con guida esterna</p>	<p>HOURS Tuesday - Sunday 10am > 8pm Last entry 7pm</p> <p>ADMISSION Full price € 10.00 / Concession € 8.00 Group concession € 8.00 (valid from Tuesday to Friday) Schools € 4.50 / Family € 20.50</p> <p>SPECIAL PROMOTION Il Rinascimento a Roma. Nel segno di Michelangelo e Raffaello + Georgia O'Keeffe € 15.00</p> <p>BOOKING FEE (the booking fee does not apply to groups accompanied by a museum guide) Groups € 25.00 / Schools € 15.00</p> <p>INFORMATION AND BOOKINGS T +39 06 399 678 88 (from Monday to Friday 9am > 6pm, Saturday 9am > 2pm)</p> <p>TICKET ON LINE www.pierreci.it</p> <p>GUIDED TOURS FOR INDIVIDUALS (admission not included) Saturdays and Sundays at 4pm € 4.00</p> <p>GUIDED TOURS FOR GROUPS AND SCHOOLS (admission not included, booking required, 25 people max.) Groups € 100.00 / Schools € 80.00</p> <p>GUIDED TOURS FOR FAMILIES (admission not included, booking required for children) Adults and children aged 6 to 10 Saturdays at 4pm € 4.00 per person</p> <p>EDUCATIONAL WORKSHOPS Stories of Paint Brushes and Chisels (admission not included, booking required, 25 people max.) € 130.00</p> <p>TOURS AND SPECIAL OPENINGS The Renaissance in the City Saturdays at 11am (booking required, min 10, max 25 people)</p> <p>Cost of single visit Full price € 15.00 / Concession € 12.00</p> <p>Package of two visits Full price € 25.00 / Concession € 20.00</p> <p>Package of four visits Full price € 45.00 / Concession € 40.00</p> <p>OBLIGATORY MICROPHONE EQUIPMENT Included in the cost of the guided tour for groups and schools with a museum guide Included in the booking fee for groups and schools with an external guide</p>
---	--

MOSTRA PROMOSSA DA  FONDAZIONE ROMA

ORGANIZZATA DA  FONDAZIONE ROMA ARTE - MUSEI

CON  ARTHEMISIA group

IN COLLABORAZIONE CON  SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI - UFFICIO MUSEI DELLA CITTÀ DI ROMA



IL RINASCIMENTO A ROMA NEL SEGNO DI MICHELANGELO E RAFFAELLO

25 ottobre 2011 - 12 febbraio 2012
Fondazione Roma Museo
Palazzo Sciarra



2

Il percorso espositivo si apre con i capolavori dei due grandi maestri Michelangelo e Raffaello, rispettivamente con l'*Apollo-Davide* e con l'*Autoritratto* e il *Ritratto di Fedra Inghirami*, a sottolineare l'incisività e l'importanza della loro produzione artistica nell'arco del Cinquecento e per i secoli a venire.

La prima sezione è destinata alla celebrazione del principio del secolo, con i pontificati di Giulio II della Rovere e di Leone X de' Medici: un'epoca segnata da imprese eccezionali, come la decorazione delle Stanze Vaticane e della Loggia di Amore e Psiche di Villa Farnesina realizzate da Raffaello e dalla sua scuola. La sezione è ricca di dipinti e disegni, come il *Ritratto di Alessandro Farnese* di Raffaello proveniente dal Museo di Capodimonte di Napoli, lo *Studio per una figura maschile seduta* di Michelangelo in prestito dagli Uffizi di Firenze, la *Sacra Famiglia* di Perin del Vaga della National Gallery di Victoria in Australia.

La seconda sezione spiega il tema fondamentale del rapporto con l'Antico, fonte imprescindibile per l'evoluzione del linguaggio artistico di quegli anni. Ne sono prova l'imitazione della scultura ellenistica dello *Spinario* di Guglielmo della Porta proveniente dall'Hermitage di



3

San Pietroburgo, la copia del *Laocoonte* di Pietro Barga dal Museo del Bargello e lo splendido disegno del Pantheon realizzato da Raffaello. In questa sezione le opere rinascimentali dialogano con capolavori dell'antichità, come la *Statua di Afrodite accovacciata* di Palazzo Altemps o il *Dioniso ed Eros* del Museo Archeologico di Napoli.

Il Sacco di Roma del 1527 con la discesa in Italia dei Lanzichenecchi di Carlo V è un momento storico cruciale, affrontato nella terza sezione attraverso una serie di confronti tra importanti capolavori: il primo riguarda i ritratti dei due principali testimoni della vicenda, *Martin Lutero* e *Clemente VII*, realizzati rispettivamente da Lucas Cranach e da Sebastiano del Piombo; il secondo raffronto riguarda i due ritratti di Clemente VII, sempre di Sebastiano del Piombo, che raffigura nel 1526 il papa glabro, mentre l'opera del 1527 lo ritrae con la barba. I due ritratti diventano emblemi di un'epoca, caratterizzata da una profonda ansiosità e del cambiamento radicale che da lì a poco avrebbe coinvolto sia la Chiesa che l'Arte.

La fase di rinascita della Città coincide con il pontificato di papa Paolo III Farnese dal 1534 al 1549. La quarta sezione racconta questo lasso di tempo attraverso alcune tra le

opere più belle di Michelangelo, tra cui lo splendido *Apollo-Davide* del Museo Nazionale del Bargello, e lavori di pittori come Daniele da Volterra, Perin del Vaga e Francesco Salviati che testimoniano l'evoluzione del linguaggio rinascimentale verso le forme più ricercate e sinuose della Maniera.

A raccontare la più grande impresa artistica di questo periodo, il *Giudizio Universale* di Michelangelo della Cappella Sistina, è in mostra un testo edito a Roma nel 1506, il *Iudicium Dei de vivis et mortuis* di Giovanni Sulpicio Verolano, restaurato per l'occasione e considerato la principale fonte letteraria dell'affresco dopo le Sacre Scritture e la *Divina Commedia* dantesca.

L'arco temporale proposto coincide anche con l'evoluzione di un importante progetto architettonico: la ricostruzione della Basilica di San Pietro. Molti architetti ed artisti si cimentarono nell'impresa, tra cui Raffaello, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane e lo stesso Michelangelo. La quinta sezione della mostra è dedicata proprio ai lavori per la Basilica ed è arricchita da disegni, piante, libri a stampa e medaglie commemorative, ma soprattutto dal *Modello ligneo dell'Abside di San Pietro*.

Dopo gli anni Trenta del Cinquecento, un largo numero di artisti rielaborò lo stile di Michelangelo e Raffaello, dando vita ad un linguaggio nuovo. Tra le opere esposte nell'ultima sezione il *Torchio mistico* di Marco Pino dai Musei Vaticani e le *Pietà* di Jacopino del Conte e Taddeo Zuccari. Altro capolavoro è *San Francesco in preghiera* della Galleria Colonna, realizzato da Girolamo Muziano, in mostra dopo il restauro grazie alla Fondazione Roma.

In mostra molti oggetti della vita quotidiana che, nella Roma di quegli

anni, si trasformarono in vere e proprie opere d'arte, come le mattonelle pavimentali delle Logge Vaticane, disegnate da Raffaello e realizzate dallo scultore e ceramista Luca della Robbia.

L'importante progetto scientifico è inoltre arricchito dalle ricostruzioni virtuali in 3D della Cappella Sistina e della Loggia di Amore e Psiche di Villa Farnesina. Attraverso un percorso virtuale, realizzato grazie alla tecnologia ENEA, il pubblico potrà immergersi in uno scenario di mirabili affreschi che raccontano storie e miti antichi nella seducente atmosfera del Cinquecento a Roma.

1 - Piero Buonaccorsi detto Perin del Vaga

Firenze 1501 - Roma 1547
Sacra famiglia, 1545-1546
Olio su tavola, cm 48 x 34
Melbourne, National Gallery of Victoria, Felton Bequest, 1966, Melbourne

2 - Sebastiano Luciani detto Sebastiano del Piombo (attr.)
Venezia, 1485 - Roma 1547
Ritratto di Michelangelo che indica i suoi disegni, 1520 ca. (dettaglio)
Olio su tavola, cm 88.5 x 74
Amburgo, Galerie Hans

2 - Raffaello Sanzio
Urbino, 1483 - Roma, 1520
Autoritratto, 1509 ca. (dettaglio)
Olio su tavola, cm 47 x 35
Firenze, Galleria degli Uffizi

4 - Raffaello e Giulio Pippi detto Giulio Romano (?)
Urbino 1483 - Roma 1520,
Roma 1492/1499 - Mantova 1546
Madonna col Bambino (Madonna Hertz), 1517-1518
Olio su tavola, cm 37 x 30
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, inv. 1661

Copertina
Piero Buonaccorsi detto Perin del Vaga (attr.)
Firenze 1501 - Roma 1547
Sacra Famiglia, intorno al 1540 (dettaglio)
olio su tavola, cm 90 x 67
Roma, Galleria Borghese, inv. 464

The Fondazione Roma, chaired by Prof. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, is staging one of the biggest ever retrospectives dedicated to the Renaissance in Rome.

The exhibition "The Renaissance in Rome. The Inspiration of Michelangelo and Raffaello", curated by Maria Grazia Bernardini and Marco Bussagli, presents an extraordinary nucleus of more than 170 works, including sculptures, paintings, drawings, engravings and medals from important Italian and international museums, such as the Vatican Museums, the Museo Nazionale del Bargello in Florence, the Pinacoteca Nazionale di Capodimonte in Naples, the Kunsthistorisches Museum in Vienna, the Hermitage in St. Petersburg and the Albertina Museum in Vienna.

This fascinating retrospective illustrates the artistic, architectural and urbanistic aspects of sixteenth century Rome. The works presented range from the first quarter of the century, characterised by the presence of Michelangelo e Raffaello in the Eternal City, to the 1560s, with Michelangelo's death in 1564 and the end of the Council of Trent in 1563, which heralded a major turning point in both art and history. The exhibition features a number of outstanding works, such as the Pietà from Buffalo (United States), a work which belongs to the Michelangelo sphere (and has actually been attributed to Michelangelo himself by various scholars), on display after major restoration work carried out thanks to Fondazione Roma, under the guidance of the Central Institute



4

The exhibition opens with masterpieces by the two great masters Michelangelo and Raffaello, with *Apollo-David*, and *Self Portrait* and *Portrait of Fedra Inghirami* respectively, highlighting the influence and importance of their work throughout the sixteenth century and beyond.

The first section celebrates the early part of the century, with the papacies of Julius II and Leo X: a period marked by incredible artistic achievements, such as the decoration of the Vatican Rooms and the Loggia of Cupid and Psyche in Villa Farnesina by Raffaello and his school. The section boasts a host of paintings and drawings, like *Portrait of Alessandro Farnese* by Raffaello from the Museo di Capodimonte in Naples, *Study for a seated male nude* by Michelangelo on loan from the Uffizi in Florence and *The Holy Family* by Perin del Vaga from the National Gallery of Victoria, Australia.

The second section explores the vital rapport with the classical period, a wellspring of inspiration for the development of art in the sixteenth century. This can be seen in imitations of Hellenistic sculpture, like *The Thorn-Puller* by Guglielmo della Porta from the Hermitage in St. Petersburg, Pietro Barga's copy of *Laocoon* from the Museo del Bargello and Raffaello's outstanding drawing of the

Pantheon. In this section Renaissance works forge a dialogue with classical masterpieces, like the *Statue of Aphrodite crouching* from Palazzo Altemps and *Dionysus and Eros* from the Museo Archeologico in Naples.

The Sack of Rome in 1527, with Charles V's descent into Italy with the Landsknechte, represented a crucial episode in Roman history which is explored in the third section through comparisons between important masterpieces. The first of these brings together the portraits of the two key figures of the day: Martin Luther and Pope Clement VII, by Lucas Cranach and Sebastiano del Piombo respectively. Visitors will then be able to compare two portraits of Clement VII, again by Sebastiano del Piombo, which show the Pope clean-shaven in 1526 and bearded in 1527. These two portraits epitomise the whole period, dominated by deep-seated unrest and the radical changes that were about to hit both the Church and art.

The resurrection of the city coincided with the papacy of Paul III (Alessandro Farnese), from 1534 to 1549. The fourth section tackles this period through some of Michelangelo's finest work, including the splendid *Apollo-David* from the Museo Nazionale del Bargello and paintings by artists like Daniele da Volterra, Perin del Vaga and Francesco Salviati, which bear witness to how the Renaissance style developed towards the more sophisticated, flowing forms that characterised Roman Mannerism. The exhibition offers an original insight into the greatest artistic undertaking of this period, Michelangelo's *Last Judgement* in the Sistine Chapel, in the shape of a text work published in Rome in 1506. Restored for this occasion, *Iudicium Dei de vivis et mortuis* by Giovanni Sulpicio Verolano is viewed as the main literary source for the fresco

after the Bible and Dante's *Divine Comedy*.

This period also coincided with a major architectural project: the reconstruction of the Basilica of St. Peter's. Many artists and architects were involved, including Raffaello, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane and Michelangelo himself. The fifth section of the show is devoted to the work on the Basilica and features drawings, plans, printed books and commemorative medals, but above all the *Wooden Model of the Apse of St. Peter's*.

After the 1530s, many artists drew inspiration from the style of Michelangelo and Raffaello, creating a new artistic language. The works in the last section include Marco Pino's *Mystic Press* from the Vatican Museums, and the *Pietà* paintings by Jacopino del Conte and Taddeo Zuccari. Another key masterpiece in this section is Girolamo Muziano's *St. Francis in Prayer* from the Galleria Colonna - restored for the occasion thanks to the Fondazione Roma.

The show also features a host of items from everyday life in Rome in that period, which are genuine works of art, like the stunning floor tiles of the Vatican Loggias designed by Raffaello and produced by the sculptor and ceramicist Luca della Robbia.

The technical aspect of the exhibition project is also enhanced by 3D virtual reconstructions of the Sistine Chapel and the Eros and Psyche Loggia of the Villa Farnesina. The technology, developed by ENEA, guides visitors around a virtual scenario of captivating frescoes that depict fascinating stories and ancient legends in the engaging atmosphere of sixteenth century Rome.